

Nostra Famiglia, il fondatore sarà beato

Attribuita a don Luigi Monza una guarigione miracolosa. Cerimonia il 30 aprile

CONEGLIANO. Don Luigi Monza, fondatore dell'Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità da cui dipende l'associazione «La Nostra Famiglia» — che ha sede in otto Regioni e si dedica ai piccoli portatori di handicap — sarà proclamato beato il 30 aprile nel Duomo di Milano. Anche l'istituto che ha sede a Costa è in festa. La decisione della beatificazione è stata presa da Papa Benedetto XVI. Decisione che riempie di gioia gli operatori, i genitori e i bambini ospiti dell'istituto di Conegliano.

Da Conegliano partirà una delegazione per partecipare alla cerimonia. Una figura semplice, quella di don Luigi Monza. Nato a Cislago in provincia di Varese nel 1898 da un famiglia di contadini, Luigi Monza venne ordinato sacerdote nel 1925 nella Diocesi di Milano. Nel secondo Dopoguerra fondò l'Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità, che a loro volta diedero vita a «La Nostra Famiglia», associazione che da allora iniziò a prendersi cura dei bambini disabili, con il fine preciso di educarli con le migliori tecniche mediche, scientifiche e pedagogiche, perché

potessero inserirsi nel contesto sociale al meglio delle loro possibilità e capacità. Don Luigi morì colpito da infarto il 29 settembre 1954 a San Giovanni di Lecco, dove faceva il parroco da vent'anni, colpito da infarto, ma la sua opera proseguì. Al religioso è attribuita l'intercessione per un miracolo. Nel 1959 i familiari di Paolo Peroni, un ragazzo di 21 anni ricoverato in stato vegetativo ad Heidelberg per gli effetti di una gravissima virale, si rivolsero alle Piccole Apostole della Carità. Le religiose cominciarono a pregare il loro fondatore e mandarono una reliquia di don Lui-



Don Luigi Monza

gi, che fu posta sotto il cuscino del giovane, che non si risvegliava dal coma. La guarigione fu improvvisa e il giovane non riportò alcun danno mentale, tanto che pochi anni dopo si laureò col massimo dei voti. Una guarigione in-

Da Costa partirà una delegazione per partecipare al grande evento

spiegabile, per la scienza. Eppure il ricordo della figura di don Luigi Monza è legata più al grande impegno nell'ordinario che a fatti straordinari. Tanto che al religioso è attribuita la frase: «La santità non consiste nel fare cose straordinarie ma nel fare straordinariamente bene le cose ordinarie». Il 19 dicembre scorso, ricevuta l'istruttoria sul miracolo attribuitogli, Papa Benedetto XVI ha dato la sua approvazione alla beatificazione del religioso. La cerimonia si terrà dunque il 30 aprile prossimo nel Duomo di Milano, alla presenza del pontefice. (f.a.)